

COMUNE DI PIEVE EMANUELE
Città Metropolitana di Milano



Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 29/03/2021

ATTO DIGITALE:

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALL'AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PRO- TEMPORE A PROMUOVERE PROCEDIMENTO PENALE AVENTE AD OGGETTO PROPALAZIONI DIFFAMATORIE DA PARTE DI TERZI SOGGETTI LESIVE DELLA REPUTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'anno duemilaventuno, addì ventinove, del mese di Marzo, a partire dalle ore 09:00, nella sala giunta del Palazzo Municipale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta comunale. In seguito ad appello nominale risultano essere presenti:

	Sindaco e Assessori (Nome e cognome)	Presente	Assente
1	PAOLO FESTA	X	
2	VALENTINA DIONISIO	X – in remoto	
3	EUGENIO ROGLIANI	X	
4	MOUNIRA ABDELGADIER	X	
5	ERMINIA MARIA PAOLETTI		X
6	ANDREA CORRADO MIOTTI	X	
	TOTALE	5	1

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000 e s. m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi – il SEGRETARIO GENERALE DOTT. RODOLFO ESPOSITO.

Il Sig. PAOLO FESTA, nella sua qualità di SINDACO presiede il collegio; indi, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il punto n. 2, inserito all'odierno ordine del giorno.

In seguito ad ampio ed esaustivo dibattito,

LA GIUNTA COMUNALE

- Dato atto che si sono verificati episodi lesivi della reputazione dell'Amministrazione comunale, mediante diffusione di notizie che discreditano l'operato amministrativo e gli indirizzi politici della Giunta comunale;
- Ritenuto opportuno a tutela della reputazione dell'Ente autorizzare il Sindaco ad avviare procedimento penale, a seguito di querela nei confronti di due consiglieri comunali o di chiunque altro responsabile per i fatti illeciti in relazione al reato di cui all'art. 595 c.p. ;
- Considerato che i termini per sporgere querela siano a breve scadenza e che occorre quindi individuare rapidamente , un legale , esperto in materia di cui alla controversia in parola;
- Dato atto altresì che sia nelle competenze della Giunta comunale assumere apposito atto di indirizzo sia in ordine all'opportunità di procedere giudizialmente sia di individuare un legale di propria fiducia;
- Richiamata la deliberazione ANAC n. 907 del 24/10/2018 che approva le Linee Guida n. 12 per l'affidamento dei servizi legali, in cui sono fornite indicazioni alle stazioni appaltanti per la corretta individuazione delle tipologie di servizi legali rientranti nell'elenco dell'art. 17 del Codice dei Contratti (esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche, salvo il rispetto dei principi elencati nell'art. 4 del D.lgs. 50/2016) e quelle rientranti nella categoria dell'Allegato IX, che devono al contrario ritenersi soggette alla disciplina codicistica, pur con alcune differenziazioni in tema di pubblicità;
- Considerato che nelle suddette Linee Guida , in riferimento alla categoria di servizi legali si fa rimando alle Linee Guida della medesima autorità n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";
- Valutato pertanto che il conferimento di incarico di patrocinio legale concernente la controversia in parola rientra nelle previsioni dell'art. 36, comma 2, lett. a), in cui è previsto che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (€ 75.000 fino al 31/12/2021 per effetto delle modifiche apportate al Codice degli Appalti dalla L. 120/2020) , si possa ricorrere alla modalità di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due operatori ;
- Dato atto che il Sindaco pro-tempore ha provveduto a contattare l'avv. Ventimiglia e che questi ha prodotto apposito disciplinare/preventivo d'incarico, come da ns. prot. n. 5972/2021;
- **CONSIDERATO** che il prefato professionista sta perfezionando la domanda di inserimento nell'Albo degli Avvocati comunali, come disciplinato nel Titolo XII del

ROUS, approvato con delibera di G.C. n. 45 del 10.4.2013 e ss.mm. ii., da ultimo la DGC n. 34/2017;

- Ritenuto a tal fine opportuno autorizzare il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere procura speciale ed ogni atto inerente gli atti necessari, in nome, per conto dell'Amministrazione Comunale;
- Visto il D.lgs. n. 267/2000, che ha approvato il Tuel e ss.mm.ii. ;
- Visto il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- Visti i vigenti regolamenti di organizzazione e contabilità dell'Ente;
- Visto lo Statuto comunale;
- Dato atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo , ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL e che non si rende necessario acquisire i pareri di in ordine alla regolarità tecnica , e contabile dell'atto stesso;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. DI AUTORIZZARE il Comune di Pieve Emanuele in persona del Sindaco pro tempore ad avviare procedimento penale, a seguito di querela nei confronti di due consiglieri comunali o di chiunque altro responsabile per i fatti illeciti in relazione al reato di cui all'art. 595 c.p. ;
3. DI AUTORIZZARE in conseguenza il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere procura speciale ed ogni atto inerente il giudizio medesimo in nome per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale;
4. DI AUTORIZZARE il conferimento dell'incarico all'Avv. F. Ventimiglia , per l'assistenza legale del suddetto procedimento;
5. DI AUTORIZZARE il Segretario Generale, in qualità di Responsabile del Servizio Legale/Contenzioso, all'approvazione degli atti gestionali e conseguenti di competenza, con successivo separato atto, compresa l'approvazione del Disciplinare d'incarico, che prevede una spesa preventiva di euro 17.342,14= comprese C.P.A. , IVA e al lordo delle ritenute di legge;
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del d.lgs. n. 267/2000.

Con successiva e separata votazione, la Giunta, all'unanimità, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267 e ss. mm. ed ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente a norma del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

**IL SINDACO
PAOLO FESTA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RODOLFO ESPOSITO**